

Home / Abitare / Tendenze

TENDENZE

16.09.2014

Il palazzo di container, Hive-Inn

OVA Studio presenta un hotel ed una fattoria verticale in perenne trasformazione grazie ai moduli che li compongono

Giulia Mattioli (Nexta)



Hive-Inn™ City Farm NYC

Quella di **riutilizzare i container** come moduli abitativi è una strada che diversi studi di architettura stanno percorrendo, per molteplici motivi. Innanzitutto il **principio del riutilizzare** qualcosa di già esistente anziché crearlo dal nulla è in linea con le esigenze ecosostenibili del pianeta; poi, in questo modo l'edificazione di una casa diventa incredibilmente veloce; infine, perché, come una sorta di puzzle, anzi di **Jenga**, è possibile utilizzare i container come fossero moduli, pezzi da sovrapporre, affiancare, accostare in tantissime combinazioni. Tra le idee più innovative in questo senso, il progetto che **OVA Studio** ha pensato per Hong Kong e New York: due versioni simili ma dall'utilizzo diverso di **Hive-Inn**, un palazzo costruito grazie alla **sovrapposizione di container navali**.

Il progetto di Hong Kong è quello di trasformare l'edificio in **hotel**, mentre quello della Grande Mela prevede una **fattoria urbana**: in entrambi i casi si tratta di una struttura verticale modulare, alla quale si possono aggiungere e sottrarre container come fossero davvero pezzi del Jenga, il famoso gioco da tavolo in cui si devono togliere blocchetti di legno da una torre senza minarne la stabilità.